

Anche se gli esami non finiscono mai, qualche volta i sogni si realizzano!



www.diabete-rivistamedia.it/video-contributi-formativi-un-nuovo-metodo-di-comunicazione-congressuale/

Corrado Artale

*Medico di Medicina Generale e Diabetologo,
Area Metabolica Nazionale SIMG, Siracusa*

A Trapani, lo scorso maggio, durante l'11° Congresso Regionale della Società italiana di Medicina generale e delle Cure primarie, si è sperimentata una nuova versione di un metodo originale e innovativo di comunicazione congressuale.

Il metodo, già vincitore come poster al 31° Congresso Nazionale SIMG 2014, è stato riproposto abbassando ulteriormente i tempi di realizzazione.

Nell'ambito dello spazio dedicato all'Area Metabolica si sono tenute due tavole rotonde:

- il diabete: un colosso di grande agilità;
- appropriati e aggiornati: progressi ed evidenze in lipidologia.

L'originalità dei due talk show sta nell'aver posto **diciassette importanti quesiti**, riguardanti le attualità emergenti in queste discipline, così centrali per la medicina generale, a ben **undici relatori ed esperti** invitati allo scopo.

L'essere riusciti a imporre **tre minuti, assolutamente cronometrati, ai relatori per la risposta** è stata la **chiave di volta** di tutto il metodo.

Il divieto di proiettare più di **tre slide**, l'imposizione di un linguaggio fatto più di **messaggi da portare a casa, slogan, parole chiave**, rifuggendo dalla completezza, ha condotto a ridurre la durata complessiva dei due talk a meno di un'ora, lasciando quindici minuti alla discussione con i colleghi intervenuti.

Due tavole rotonde di questo livello, condotte con i metodi tradizionali, avrebbero comportato una durata superiore alle tre ore. Un risultato interessante e inedito in un periodo di grave difficoltà per chi si occupa di organizzare e finanziare eventi congressuali. Una grossa opportunità di ridurre i costi, senza sfrontare la quantità dei messaggi che si vogliono dare.

L'originalità del linguaggio imposto ai relatori ha contribuito a far passare concetti univoci, chiari, immediatamente utilizzabili nella pratica professionale.

I ritmi veloci, l'alternarsi continuo dei diversi relatori, l'implacabilità del cronometro, la cruciale importanza dei quesiti posti, sono riusciti a tenere incollati alle poltrone tutti gli intervenuti, senza mai cadute dell'attenzione.

Dopo la difficoltà di imporre a relatori autorevoli tempi così ridotti e linguaggi irrituali, graditissimi sono giunti gli apprezzamenti di tutti, soprattutto dei colleghi più giovani. Grazie ai colleghi del Consiglio Direttivo Regionale Siciliano e all'amico Gerardo Meade, Responsabile Nazionale dell'Area Metabolica, per aver ispirato e incoraggiato l'esperimento.